

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che :

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 585 del 7 ottobre 2016 ha prorogato il commissariamento delle Ater del Lazio;
- con decreto n° T00222 del 09.11.2016 il Presidente della Regione Lazio ha confermato il Commissario Straordinario Sig. Antonio Ciotoli sino al 30.09.2017;

PREMESSO CHE:

- in data 19.04.2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.Lgs 50 del 18.04.2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- l'art. 37 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 dispone che le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;
- per le procedure di qualificazione delle stazioni appaltante si è in attesa di appositi provvedimenti;
- l'art. 37 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 dispone che se la stazione appaltante è un Comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrale di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- l'art. 13 della legge 13/08/2010, n. 136 "piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", ha previsto l'istituzione, in ambito regionale di una o più stazioni uniche appaltanti /SUA) ai sensi dell'art. 33 del Codice dei Contratti, al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, rinviando a successivi decreti il compito di individuare e definire le modalità di attuazione;
- il D.P.C.M. 30/06/2011 "Stazione Unica Appaltante", in attuazione dell'art. 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie", ha individuato gli enti, gli organismi e le società che possono aderire alla SUA, disciplinando le attività ed i servizi svolte dalle stesse e definendo gli elementi essenziali che devono essere inseriti nelle convenzioni da stipulare tra Ente aderente e SUA;
- la Provincia di Frosinone, ravvisata l'opportunità di promuovere l'esercizio associato della funzione di stazione appaltante al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di realizzazione dei lavori e di approvvigionamento dei beni e servizi, oltre che di consentire un'azione più efficace di monitoraggio, controllo e prevenzione rispetto a possibili interferenze criminali, ha da tempo manifestato l'interesse ad istituire

Approvazione convenzione committenza Provincia

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 35 DEL 17.11.2016

OGGETTO: ADESIONE ALLA CENTRALE DI COMMITTENZA ISTITUITA PRESSO LA PROVINCIA DI FROSINONE - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E NOMINA R.U.P..

DIRIGENTE AREA AMM.VA	DIRIGENTE AREA LEGALE	DIRIGENTE AREA AA.GG., PRIVACY, S.I.	DIRIGENTE AREA TECNICA

RESPONSABILE UFFICIO	RESPONSABILE RPC L. 190/2012	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	DIRETTORE GENERALE

Estensore	Responsabile Servizio Gare	Responsabile Ufficio Programmazione e Innovazione	Dirigente Area Amministrativa Responsabilità Contabile
<i>Pard</i>	<i>Rag. Danilo Popolli</i>	<i>Arch. Riccardo Verrelli</i>	Dott.ssa Nicoletta Paniccia

servizi comuni agli Enti, tra cui appunto quello di Centrale Unica di Committenza per i Comuni del territorio provinciale;

- la Provincia ha provveduto a predisporre uno schema di convenzione da sottoporre a ciascun ente che intende aderire al servizio in parola, nel quale vengono disciplinati tutti gli aspetti operativi del nuovo servizio proposto;
- occorre nominare un Responsabile Unico del Procedimento amministrativo, che si occupi dell'invio e della ricezione di tutti gli atti amministrativi relativi alle procedure di gara con la S.U.A.P.;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli Enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la L.R. n. 30/02

VISTA l' art. 12 dello Statuto dell' ATER

VISTA la Legge n. 241/90 e s.m.i..

Per quanto espresso nelle premesse ed in narrativa quali parti integranti del presente provvedimento

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Di aderire, alla Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Amministrazione Provinciale di Frosinone, al servizio dei Comuni non Capoluogo e degli altri Enti che volessero aderire, per appalti di lavori, servizi e forniture, in conformità a quanto disposto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016;
3. Di approvare lo schema di convenzione che sarà adeguato alla normativa vigente, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati tutti gli aspetti operativi del nuovo servizio;
4. Di dare atto che, a fronte dell'attività svolta dalla Provincia di Frosinone, è previsto un rimborso da parte dell'Azienda aderente dei costi sostenuti dalla stessa per le attività espletate e per le risorse umane impiegate;
5. Di dare atto che la convenzione ha durata di anni 1 (uno), e sarà da intendersi valida e vigente a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa;
6. Di dare atto che, coerentemente a quanto previsto nell'allegato schema di convenzione ed alle finalità della Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Ente provinciale di Frosinone, verrà successivamente adottato apposito disciplinare, contenente le "modalità operative di funzionamento della SUAP Frosinone";

7. Di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento amministrativo delle gare di appalto, il dipendente Rag. Danilo Popolla, il quale provvederà alla trasmissione di tutti gli atti di gara alla S.U.A.P. della Provincia di Frosinone, ed alla ricezione dei medesimi atti predisposti dalla stessa;
8. Di trasmettere la presente Deliberazione alla Provincia di Frosinone per i successivi adempimenti relativi alla formalizzazione dell'Atto, nonché al Direttore Generale per la sottoscrizione della Convenzione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Antonio CIOTOLI



presso la propria sede di Frosinone una Centrale Unica di Committenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 della legge 13/08/2010, n. 136, secondo le indicazioni e le finalità individuate dal citato D.P.C.M.:

- la medesima può svolgere, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice dei Contratti, le funzioni di Stazione Unica Appaltante, in quanto Ente di Area Vasta, per gli Enti che facciano richiesta di adesione;

DATO ATTO CHE:

- per una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, nella consapevolezza che ciò contribuisca a rafforzare l'economia legale e ad innalzare il livello di prevenzione delle infiltrazioni criminali nell'ambito degli appalti pubblici è opportuno rivolgersi ad una struttura esterna e qualificata;
- la disponibilità di una struttura altamente qualificata che consente una maggiore professionalità che permetta, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici il modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e, quindi, un conseguente risparmio, concentrato in una struttura specializzata quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazione appaltanti;
- la costituzione di un'unica centrale di committenza e degli appalti è l'espressione di una moderna funzione di governance nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei principi comunitari e nazionali di legalità, economicità ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze;
- è interesse dell'ATER perseguire la spersonalizzazione dell'attività amministrativa nel delicato settore degli appalti pubblici, in modo da fornire un valido strumento di tutela agli enti pubblici, contropressioni e condizionamenti e da ottimizzare, per tale via, l'attività di prevenzione e contrasto di infiltrazioni criminose anche in relazione alla legge 190/2012;
- la Provincia di Frosinone ha già specifica competenza e professionalità in materia, atteso che ha svolto negli anni scorsi la funzione di Stazione Unica Appaltante per comuni ed enti del territorio Provinciale;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 28/12/2015, veniva approvato il regolamento interno e lo schema di convenzione per istituzione della stazione unica appaltante della Provincia di Frosinone;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 21/03/2016, venivano approvate alcune modifiche al testo dello schema di convenzione per istituzione della stazione unica appaltante della Provincia di Frosinone;
- i compiti della predetta SUAP erano finalizzati alla gestione delle procedure di gare d'appalto afferenti lavori pubblici, servizi e forniture a favore degli Enti aderenti che hanno sottoscritto la Convenzione in parola al fine di conseguire con maggiore incisività il preminente interesse pubblico alla legalità, alla trasparenza ed al rischio di infiltrazioni di tipo mafioso;
- è preminente interesse della Provincia orientare i servizi agli aspetti legati agli utenti finali ed alla territorialità anche con l'istituzione di appositi uffici per l'erogazione di